

OSSERVATORIO ESG

di Andrea Gasperini
Responsabile Area Sostenibilità

6 Febbraio 2017 / 13

andrea.gasperini@aiaf.it



Standard setter per l'analisi finanziaria

ESG, IN VATICANO IL SUMMIT: ENERGIA PULITA PER LA CASA COMUNE

Uno dei più significativi, e forse il più incompreso, dei rischi che le organizzazioni devono oggi affrontare riguarda il cambiamento climatico in quanto è ampiamente riconosciuto che la continua emissione di gas serra causerà un ulteriore riscaldamento del pianeta che potrebbe arrecare conseguenze economiche e sociali dannose per tutti, tuttavia l'esatta tempistica e la gravità degli impatti fisici sono oggi difficili da stimare.

Su richiesta del G20 il **Financial Stability Board (FSB)** ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro denominato **Task Force on climate-Related Financial Disclosures (TCFD)** con presidente Michael Bloomberg e al quale partecipano 32 esperti per la definizione delle informazioni che le aziende dovrebbero comunicare nell'ambito di un sistema di reporting principale come l'Annual Report, riferite ai rischi e le opportunità inerenti al cambiamento climatico attualmente in corso al fine di evitare potenziali impatti negativi sulla stabilità finanziaria dei mercati e:

- consentire ai soggetti interessati di disporre di una migliore informativa ed agevolare le decisioni finanziarie di investimento, di credito e di sottoscrizione di assicurazioni e,
- migliorare la comprensione e l'analisi dei rischi e le opportunità legate al cambiamento climatico e, nel corso del tempo, contribuire a promuovere una progressiva piuttosto

che brusca transazione verso un sistema economico "low carbon".

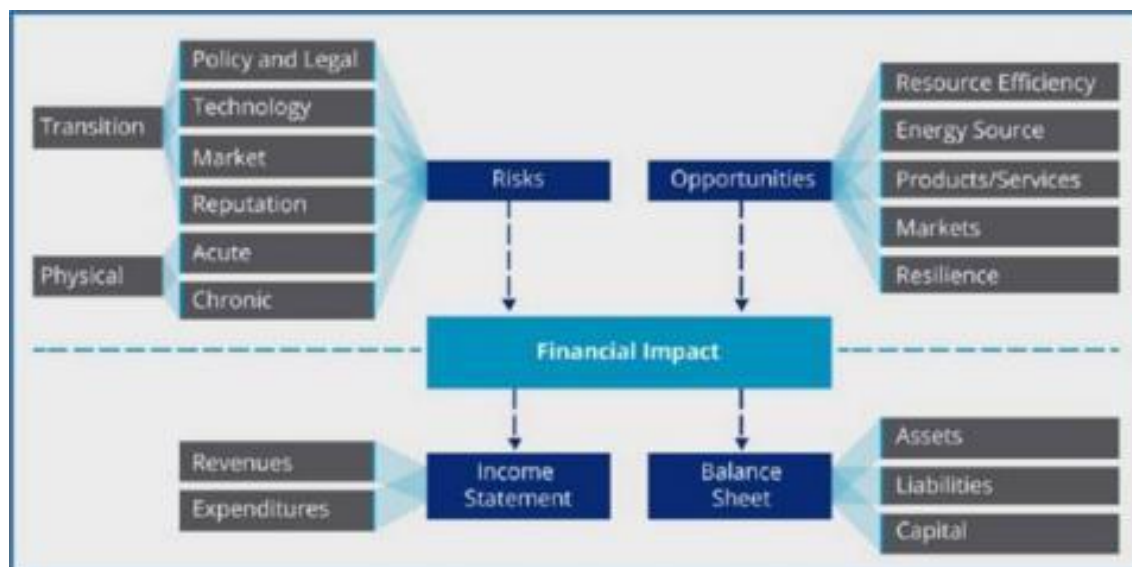
Il 14 Dicembre 2016 per indicare alle aziende come comunicare i rischi finanziari e le opportunità legate al clima nel contesto degli obblighi esistenti di informativa la TCFD ha pubblicato il documento "[Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures](#)".


Tale documento include una serie di raccomandazioni che rientrano in quattro diverse categorie: Governance, Strategia, Risk Management, Metriche e Targets e mirano a supportare coerenti, comparabili, affidabili, chiare ed efficienti comunicazioni che devono essere fatte dalle società finanziarie e non finanziarie.

Per quanto la TCFD è focalizzata su rischi e opportunità materiali inerenti il cambiamento climatico e la transizione verso un'economia low carbon molti dei suoi principi sono applicabili anche ad altre tematiche della sostenibilità.

Rischi ed opportunità legate al clima e impatti finanziari

Fonte: *Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures* (pg.10)





I cambiamenti associati ad una transizione verso un'economia low carbon presentano rischi significativi ma creano anche significative opportunità per un ampio numero di organizzazioni focalizzate sulla mitigazione dei cambiamenti climatici e l'individuazione di soluzioni di adattamento.

Contestualmente la TCFD ha aperto la possibilità di partecipare ad una consultazione pubblica la cui scadenza è fissata il 12 Febbraio 2017 per consentire ai soggetti interessati di esprimere le proprie osservazioni sulle Recommendations compilando un [Report Consultation](#).